I rifiuti in strada fanno scappare i cicloturisti. Backroads, “Potrebbe non essere un bel viaggio”

Doveva succedere prima o poi. La spazzatura abbandonata ai bordi delle strade, specie quelle extraurbane, inizia ad allontanare i cicloturisti dalla Sicilia e da Siracusa. Prendete ad esempio Backroads, leader nell’organizzazione di esperienze di viaggio in giro per il mondo e capace di accontentare i gusti e le necessità di chi sceglie la bici per vivere al meglio l’idea di escursione. Ecco, il gruppo sta proponendo in queste settimane sul suo sito web un viaggio in Sicilia orientale, tra le province di Catania, Siracusa e Ragusa, programmato per il 2022. Itinerario “classico”: l’Etna, Ortigia, il barocco. Quota di partecipazione a persona di almeno 5.000 dollari, comprensivi di pernottamento in hotel luxury.

HIGHLIGHTS

Bike above the Mediterranean Sea with breathtaking views of Mount Etna, Europe's largest active volcano

Indulge in the island's homegrown bounty, from delectable prosciutto and ricotta to world-class wine and olive oil

Vacation at three unique and decadent hotels, each with an idyllic setting for post-ride leisure and *aperitivi*

Revel in incredible Sicilian baroque architecture at the World Heritage sites of Scicli, Modica and Ragusa



Italy

Start/End Catania

Start/End locations may vary. Do not book flights until your trip details are confirmed.

Ma sulla scorta delle crescenti lamentele giunte all'organizzazione, nelle note di viaggio in Sicilia – tra Siracusa, Catania e Ragusa – Backroads specifica alcune cose. Ad esempio, "sebbene la Sicilia faccia parte dell'Italia, l'isola può sentirsi mondi lontani dalla terraferma in quanto rimane una delle regioni più rurali ed economicamente arretrate del paese. Andare in bicicletta qui è un'esperienza sia fisica che culturale in cui servono pazienza e umorismo". A questo punto è lecito chiedersi perchè. Lo spiegano gli esperti di viaggio di Backroads: "Può sorprendere che in una parte così bella del mondo, i rifiuti siano abbastanza evidenti specialmente quando ci si avvicina a piccole città. Per la maggior parte, queste sfide sono compensate dalla bellezza della campagna siciliana e dalla sua calda ospitalità. Ma se non sopporti il pensiero che i rifiuti rovinino l'ambientazione, capiamo. Questo potrebbe non essere il viaggio che fa per te. Stiamo lavorando dietro le quinte per migliorare questo aspetto dei nostri viaggi in Sicilia".

Viadotto Federico II e terzo ponte Augusta: la Zes ‘vale’ i primi 26,2 mln. Ficara: “Gran risultato”

Buone notizie da Roma per Augusta. Dalla Conferenza Unificata via libera all’intesa sul finanziamento per gli investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali, tre progetti riguardano proprio la città megarese. “Per Augusta ed il suo porto liberate risorse per 26,2 milioni di euro”, rimarca il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s). “Anche grazie all’impegno del MoVimento e del sottosegretario Giancarlo Cancelleri, hanno ricevuto la giusta attenzione i tre progetti ora finanziati e che permetteranno l’esecuzione di interventi infrastrutturali tra loro coerenti e interconnessi che mirano, nel loro insieme, a favorire la competitività e lo sviluppo economico dell’area Zes siracusana”, spiega Ficara.
Nel dettaglio, il primo intervento riguarda la manutenzione straordinaria della via di collegamento tra il porto commerciale di Augusta e l’area cantieristica di Punta Cugno, fino alla radice del pontile consortile del porto di Augusta. Con i fondi del Pnrr verrà realizzato anche il ripristino strutturale del viadotto Federico II ad Augusta ed infine realizzato il terzo ponte per collegare le zone Isola e Borgata. “Buon risultato raggiunto grazie anche alla progettazione integrata, negli anni, di Autorità Portuale, Marina Militare, Genio Civile e Comune di Augusta”, sottolinea Paolo Ficara.
I lavori dovranno essere avviati entro il 31 dicembre 2023 e conclusi entro il 30 giugno 2026. L’Autorità di Sistema Portuale è stata individuata come soggetto attuatore degli

interventi. Alla Sicilia sono stati assegnati, complessivamente, 120 milioni circa per la realizzazione di opere, a fronte di un finanziamento complessivo per il Paese di 630 milioni di euro. “Si tratta di importanti e necessari investimenti che il Governo centrale sta mettendo in campo per sviluppare le Zes siciliane e rappresentano un risultato per il quale forte è stato l’impegno di Giancarlo Cancelleri del M5s siciliano tutto. Realizzeremo aree fortemente interconnesse con le altre aree del Mezzogiorno e ci conformeremo agli standard europei”, commenta ancora Ficara.

foto dal web

Tumori della mammella: la Breast Unit di Siracusa opera ricostruzione dopo mastectomia

Un chirurgo plastico per la Breast Unit dell’Asp di Siracusa. Grazie ad una convenzione con Villa Salus, potranno essere erogate prestazioni di chirurgia plastica in favore delle pazienti ricoverate nei presidi ospedalieri siracusani. Due donne sottoposte a mastectomia per cancro invasivo hanno già effettuato, grazie a questo nuovo schema di accordo, un intervento di ricostruzione del seno.
Le operazioni sono state eseguite nel reparto di Chirurgia dell’ospedale di Lentini, diretto da Giovanni Trombatore. Nel primo caso si è trattato di una donna di 58 anni, sottoposta a mastectomia sottocutanea bilaterale per un tumore bilaterale con ricostruzione immediata in un tempo con protesi e con

innesto del capezzolo; nel secondo di una giovane di 40 anni sottoposta a mastectomia “nipple skin sparing” con conservazione del complesso areola capezzolo dopo che l’anatomopatologo, in fase intraoperatoria, ne aveva escluso il coinvolgimento neoplastico e posizionamento di espansore in sede sottomuscolare. Gli interventi sono stati eseguiti dalla equipe coordinata da Giovani Trombatore e costituita dal chirurgo plastico Emiliano Amore e dai chirurghi Stefania Caniglia e Cristian Rapisarda.
“La Breast Unit dell’Asp di Siracusa con l’ingresso del chirurgo plastico e l’avvio degli interventi di ricostruzione mammaria, ha raggiunto oggi la sua pienezza organizzativa con la presenza di tutte le figure professionali, al fine di rendere un servizio utile, qualificato e completo in provincia di Siracusa alle donne affette dal tumore della mammella”, dichiara il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra –
“Si consolida un percorso – aggiunge il direttore del Dipartimento Chirurgico Giovanni Trombatore – che, grazie all’azione del direttore generale Ficarra e del direttore sanitario Salvatore Madonia, vede completato l’iter diagnostico assistenziale con la individuazione di tutte le figure professionali, ottemperando a quanto stabilito nel dicembre 2019 dalla Commissione regionale, voluta dall’assessore regionale della Salute Ruggero Razza, cui seguiva il decreto assessoriale del 4 gennaio 2020 che autorizzava la Breast Unit di Siracusa”.
L’approccio alla patologia neoplastica della mammella ha subìto negli ultimi decenni una radicale evoluzione, grazie soprattutto allo sviluppo di nuove conoscenze sulla storia naturale della malattia, all’impiego di metodiche diagnostiche sempre più sofisticate e diffuse e alla estensione delle campagne di prevenzione secondaria che consentono una diagnosi precoce che rappresenta l’obiettivo della strategia della terapia del cancro della mammella.
“In campo chirurgico – prosegue Trombatore – si ha il prevalere, oggi, degli interventi conservativi su quelli

demolitivi con chirurgia plastico-ricostruttiva quando si rende necessaria la mastectomia come abbiamo fatto nelle nostre due pazienti. Il gruppo multidisciplinare di specialisti che costituiscono la Breast Unit nella nostra ASP effettua una riunione settimanale il mercoledì, da remoto, concordando per ogni singola paziente il percorso diagnostico terapeutico come stabilito dalle linee guida regionali".
Questo percorso coinvolge il medico di base che spesso ha il primo approccio con la paziente; il radiologo dedicato che guida la fase diagnostica (mammografia, ecografia, RMN) di I° e II° livello; il medico nucleare per la individuazione del linfonodo sentinella; il chirurgo e il chirurgo plastico per il trattamento locale della malattia in stretta collaborazione con l'anatomopatologo; l'oncologo che rappresenta la figura centrale che guiderà la paziente per tutta malattia; il radioterapista per il trattamento complementare sulla ghiandola residua; lo psicooncologo, il genetista e il fisioterapista. Tali azioni sono coordinate da due figure professionali il data manager e il case manager. Elementi importanti sono le associazioni di volontariato: alla Breast Unit di Siracusa collaborano la Andos (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno) sezione di Lentini, la Lilt sezione di Siracusa e l'associazione di volontariato Angolo.

Siracusa. In arrivo 16 nuovi medici in provincia,anestesisti e

rianimatori: Razza rassicura Cafeo

“In arrivo, nel Siracusano, 16 nuovi medici tra anestesisti e rianimatori. Nessun medico anestesista dell’ospedale di Lentini, inoltrre, si trasferirà in un’altra struttura se non arriveranno dei sostituti”. Lo afferma il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo, al termine dell’incontro con l’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, dopo la notizia delle dimissioni di sei medici anestesisti dell’ospedale di Lentini, vincitori di concorso al San Marco di Catania.

“Ho avuto ampie rassicurazioni dall’assessore Razza – dice il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo – sull’arrivo nel Siracusano di 16 medici, tra anestesisti e rianimatori: 12 stanno per prendere servizio, per gli altri se ne riparlerà entro la fine dell’anno”.

Il parlamentare regionale della Lega afferma che si tratta “solo di un piccolo passo ma denuncia una strategia politica volta a depotenziare la sanità siracusana per favorire quella della vicina Catania.

Abbiamo evitato, con la vicenda dei medici anestesisti, uno scippo alla sanità del territorio siracusano – commenta ancora Cafeo – per questo manterremmo la guardia alta. La posizione individuata per l’ospedale San Marco, praticamente al confine con la zona nord del Siracusano, può essere letta come una scelta concorrenziale contro il vicino ospedale di Lentini. Si tratta di 2 strutture situate a breve distanza l’una dall’altra, che servono quasi lo stesso bacino di utenza e va precisato che l’ospedale di Lentini venne realizzato molto prima. Per cui – prosegue Cafeo – le dimissioni di sei medici anestesisti, vincitori di concorso proprio al San Marco rappresentano più che una stranezza, per questo ribadisco che la difesa del nostro territorio sarà totale”.

Il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo, nel corso

dell’incontro con l’assessore alla Salute, ha affrontato anche il tema dei contratti a tempo determinato all’Asp di Siracusa, ritenuti troppo brevi per attirare candidati. “La brevità di questi contratti, della durata di 3 mesi – conclude Cafeo – scoraggia i possibili candidati, attratti da altre province. L’assessore Razza si è impegnato ad allungare i contratti almeno ad un anno”.

“Via Filisto, fogna a cielo aperto da giorni”: la denuncia di Vinciullo e Bisicchia

“Via Filisto, una fogna a cielo aperto. Da diversi giorni, acque nere invadono la strada e l’aria diventa irrespirabile”.La denuncia arriva da Vincenzo Vinciullo e da Rosario Bisicchia. “Il problema è già stato ampiamente segnalato -protestano – ma, ad oggi, nessun intervento di ripristino delle condizioni igienico-sanitarie è stato fatto per rendere il decoro dovuto alla strada che ricordiamo essere una delle più trafficate e frequentate della città. Pedoni e atleti amatoriali vengono sistematicamente sporcati dagli schizzi delle auto in transito, per non parlare di quelle parcheggiate. Tutto questo- proseguono Vinciullo e Bisicchia- crea condizioni igienico-sanitarie precarie anche davanti alle attività commerciali. Ricordiamo che in quell’area ci sono anche due scuole”. Vinciullo e Bisicchia accusano l’amministrazione comunale di Siracusa di “continuare a dormire, insensibile- concludono- al problema ed alle proteste“.

Giornata della disabilità, convegno a Melilli: “Abilitati a vivere”

Si svolgerà sabato 4 dicembre, in occasione della Giornata Internazionale delle persone disabili, a partire dalle 15:00, presso l’aula consiliare del Comune, il convegno dal titolo, “Abilitati a Vivere: diritti, parole e prospettive sulla disabilità”. Il convegno è organizzato dal Comune di Melilli, in collaborazione con la Garante dei Diritti delle persone disabili, dott.ssa Veronica Castro e con la Consulta sulla disabilità.
Interverranno: Il Sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, il Presidente dell’Ordine degli Avvocati, Carmelo Greco, gli avvocati Francesco Favi e Maria Rita Ielasi, il Direttore sanitario dell’Asp Siracusa, Salvatore Madonia, il Presidente dell’Ordine dei medici della provincia di Siracusa, Anselmo Madeddu, la Presidente dell’Ordine degli Psicologi, Gaetana D’Agostino, il Prof. Francesco Pira, dell’Università di Messina, il giornalista Pippo Cascio, la dirigente scolastica Maria Concetta Castorina e la consigliera dell’Ordine degli assistenti sociali, Maria Concetta Storaci.Il Convegno, aperto a tutti, è da diritto a crediti formativi per le categorie degli avvocati, degli assistenti sociali e dei giornalisti ai quali verrà rilasciato attestato di partecipazione.In occasione del convegno verranno inoltre premiati i primi dieci studenti vincitori del concorso ” Nei tuoi panni” rivolto alle classi quarte e quinte elementari.Prenotazioni all’indirizzo email: consultadisabilita@comunemelilli.it.
Ingresso con Green pass.

Siracusa. “Dona un giocattolo a chi non ne ha”, dal 3 dicembre al Centro Commerciale Archimede

Si chiama “Dona un giocattolo a chi non ne ha” ed è l’iniziativa organizzata dal 3 al 19 dicembre dal Centro Commerciale Archimede in collaborazione con “La bacchetta magica” e “L’armadio di Coccolella”.

Scopo dell’iniziativa è quello di raccogliere giocattoli usati da poter destinare per Natale ai bambini meno fortunati. Tutte le famiglie e tutti i bambini che si recheranno all’interno del Centro commerciale, quindi, potranno portare un giocattolo nuovo o usato – ma in buone condizioni – ai volontari delle associazioni. Un’azione benefica che oltre a regalare un sorriso a famiglie e bambini in difficoltà vuole incentivare anche quel senso di “riciclo” o meglio di “riuso” dei giocattoli. Il punto di raccolta è stato inserito nel contesto del Mercatino di Natale con le casette in legno, allestito anche quest’anno all’ingresso principale del Centro.

“La bacchetta magica da 9 anni ormai promuove l’evento “Dona un sorriso con un gioco” che vede coinvolta tutta la cittadinanza che dona giochi, alimenti e dolciumi per il periodo natalizio che saranno poi distribuite con l’aiuto dei tanti volontari alle famiglie che vivono momenti di disagio socio-economico.

All’interno de’ La bacchetta magica abbiamo creato la banca del tempo L’Armadio di Coccolella attraverso la quale durante

tutto l'anno ci prendiamo cura dei bisogni primari delle famiglie che si rivolgono a noi per un aiuto, in cambio, per non alimentare il concetto dell'assistenzialismo e del tutto è dovuto, chi riceve offre servizi alla collettività indistintamente da chi abbia ricevuto. Sabato mattina sarà addobbato "L'albero della solidarietà" con intervento dei presidenti delle associazioni del mondo del terzo settore e l'assessore alle politiche sociali e alla cultura. Speriamo di riuscire a sensibilizzare in questo momento di emergenza sanitaria che ha portato gravi conseguenze a chi viveva già il disagio economico e di riuscire a sollecitare ancor di più l'amministrazione pubblica e il cittadino a porgere una mano al più debole." Queste le parole della Dott.ssa Antonella Quattropani presidente La Bacchetta Magica e l'Armadio di Coccolella.

"Il Centro Commerciale crede nel valore della comunità e vicinanza al territorio, siamo convinti – dice Francesco Pizzimenti, direttore del Centro Commerciale Archimede – *che la solidarietà tra persone sia una chiave importante per affrontare il periodo storico in cui ci troviamo. I giocattoli* – aggiunge – *durano poco perché i bambini crescono. Questo fa sì che i giochi dei bimbi abbiano una vita media molto breve e che le famiglie se ne disfacciano in poco tempo. Insieme alla Dottoressa Antonella Quattropani* – prosegue – *vogliamo regalare una seconda vita ai giochi, limitando quindi lo spreco e regalando un Natale felice a chi è meno fortunato di noi. D'altronde è nel DNA del Centro Commerciale Archimede* – conclude Pizzimenti – *mettersi al servizio del territorio cosi come già fatto lo scorso anno con la donazione di 20 tablet ai reparti COVID degli ospedali siracusani."*

Tutti i giochi potranno essere consegnati dal 3 al 19 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20.30, mentre il sabato e i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.30.

Se la donazione riguarderà giocattoli usati, questi dovranno essere in ottimo stato, integri, puliti e funzionanti.

Covid, il bollettino: 74 nuovi positivi in provincia di Siracusa, +14 nel capoluogo

Sono 74 i nuovi casi covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Uno degli incrementi maggiori riguarda il capoluogo, dove sono 180 i positivi attuali: +14 rispetto a ieri. Nove i siracusani del capoluogo in ospedale, nessuno in terapia intensiva. La fascia più esposta al contagio, come nel resto della regione, torna ad essere quella degli under 12, con 31 casi totali attivi. Uno in più rispetto alla fascia 30-39 anni (30). Nessuno al di sotto dei 60 anni è attualmente ricoverato per covid.

Sono 662 i nuovi casi covid registrati in Sicilia a fronte di 32.711 tamponi processati. Il tasso di positività passa oggi al 2% (ieri 2,6%). Gli attuali positivi sono 12.560 (-77). I guariti sono 748, 4 i decessi. I ricoverati negli ospedali siciliani sono 351 (–), 44 in terapia intensiva (+1).

Quanto alle altre province: Palermo 81 nuovi casi, Catania 186, Messina 105, Ragusa 18, Trapani 85, Caltanissetta 47, Agrigento 65, Enna 14.

Secondo i dati Gimbe, nessuna delle nove province si trova fra le 32 a rischio in Italia ovvero quelle dove si supera una incidenza di 150 casi ogni 100mila abitanti. La provincia di Siracusa è a 109 ogni 100mila abitanti.

La Protezione Civile nazionale a Siracusa: sopralluoghi verso lo stato di calamità

Una squadra di tecnici della Protezione Civile nazionale ha visitato in sopralluogo alcune delle aree colpite dal maltempo che tra la fine di ottobre ed i primi di novembre ha causato notevoli danni nel siracusano. Dopo Augusta, Carlentini, Sortino e Ferla dove le ispezioni sono avvenute ieri, questa mattina hanno raggiunto il capoluogo A Siracusa sono stati accompagnati dall'assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò, e dal responsabile provinciale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Biagio Bellassai.
Il muraglione di Levante, via lido Sacramento e la scogliera su cui poggia il Monumento ai Caduti e la vicina Riviera Dionisio il grande alcuni dei luoghi ispezionati. La squadra tecnica inviata da Roma ha il compito di esaminare i danni reali e le situazioni di rischio residuo connessi con gli eventi atmosferici estremi per i quali la Regione ha deliberato lo stato di emergenza. Gli ispettori della Protezione Civile nazionale hanno preso anche visione dei documenti tecnici ed amministrativi predisposti dal Comune di Siracusa, per tutte le valutazioni del caso. Il faldone predisposto da Palazzo Vermexio è piuttosto corposo e documenta danni per circa 22 milioni di euro, inclusi i risarcimenti a privati e ad imprenditori agricoli. Richiesto lo stato di calamità, per il quale è atteso un pronunciamento del governo centrale entro Natale.
Dopo Siracusa, i tecnici della Protezione Civile nazionale hanno raggiunto Palazzolo, Avola e Portopalo. Domani Modica, Scicli e Comiso. Poi il rientro a Roma.

Covid in provincia di Siracusa, andamento contagi e vaccini: i dati città per città

La provincia di Siracusa mantiene una incidenza di nuovi contagi ancora alta. Dopo Catania e Messina è terza in Sicilia con un dato superiore del 9% alla media regionale, guardando ai numeri registrati nella settimana dal 21 al 28 novembre. L'incidenza di nuovi casi nel territorio aretuseo è di 109 ogni 100.000 abitanti (media regionale 96). Sono stati 423 i nuovi positivi rilevati nella settimana 21-28 novembre in provincia di Siracusa e censiti dall'Osservatorio Epidemiologico regionale. La settimana precedente erano stati 338 (+85).

I comuni siracusani dove il contagio corre sono quelli di Lentini (+84, incidenza 383,23, +87%), Palazzolo (+18, incidenza 216,27, +350%) e Francofonte (+34, incidenza 286,88, +143%). La campagna vaccinale in questi tre centri ha raggiunto il 73,41% di doppie dosi a Lentini, addirittura 84,91% a Palazzolo e 70,45% a Francofonte. Leggermente più alta la percentuale relativa alle prime dosi. "Vaccinarsi e poi non utilizzare mascherina e distanziamento come prudente abitudine finisce per vanificare i buoni dati raggiunti con la campagna vaccinale", spiegano a tre voci i sindaci delle cittadine sotto osservazione. Intanto, grazie alla percentuale elevata di popolazione target che ha ricevuto almeno una dose, Lentini come Palazzolo e Francofonte hanno evitato per il momento provvedimenti ragionali da zona arancione.

Questi i numeri del contagio registrati in tutti i Comuni della provincia di Siracusa dal 21 al 28 novembre.

Nuovi casi Incidenza Andamento
LENTINI 84 383.23 87%
FRANCOFONTE 34 286.99 143%
CARLENTINI 31 183.82 138%
PALAZZOLO 18 216.27 350%
BUSCEMI 2 205.13 100%
SOLARINO 15 196.93 67%
FLORIDIA 35 165.58 -36%
CASSARO 1 137.74 –
SORTINO 11 132.15 -31%
SIRACUSA 73 61.82 -10%
BUCCHERI 1 54.61 –
CANICATTINI 3 45.16 -57%
PRIOLO 3 26.07 -67%
FERLA 0 0.00 –
MELILLI 16 119.90 -43%
AUGUSTA 24 69.59 71%
PORTOPALO 7 183.53 600%
PACHINO 27 124.30 170%
AVOLA 28 91.83 56%
NOTO 6 25.27 50%
ROSOLINI 3 14.52 -25%

ANDAMENTO CAMPAGNA VACCINALE IN PROVINCIA DI SIRACUSA

Provincia	Comune	% Vaccinati con almeno una dose	% Immunizzati
Siracusa	Augusta	80,45%	77,36%
	Avola	83,28%	80,15%
	Buccheri	78,68%	77,04%
	Buscemi	83,81%	82,93%
	Canicattini Bagni	76,65%	73,30%
	Carlentini	77,02%	74,54%
	Cassaro	81,18%	80,15%
	Ferla	76,59%	72,74%
	Floridia	79,20%	75,08%
	Francofonte	73,76%	70,45%
	Lentini	76,64%	73,41%
	Melilli	79,74%	76,65%
	Noto	75,73%	72,80%
	Pachino	85,19%	82,37%
	Palazzolo Acreide	87,69%	84,91%
	Portopalo di Capo Passero	78,47%	76,06%
	Priolo Gargallo	81,18%	77,67%
	Rosolini	84,72%	81,15%
	Siracusa	81,79%	79,03%
	Solarino	76,66%	73,66%
	Sortino	85,09%	81,84%